



Fraternità di Luigi SPUNTI DI FUTURO

34

fraternitadiluigi@padremonti.org • Bovisio Masciago • 1° febbraio 2019

IRREVERSIBILE URGENTE

Il mondo è divenuto un “villaggio globale” ma, nello stesso tempo, le società sono frammentate e troppo centrate sugli interessi individuali o di parte. Nei giorni scorsi abbiamo vissuto la Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani, poiché l’ecumenismo è un “cammino irreversibile” (papa Francesco). Con questa stessa sensibilità torneremo prossimamente sulla “urgenza” (vedi enciclica *Laudato si’*) per la cura della Casa comune, cioè il Creato. Appuntamento per il 26 marzo al “Palamedia” di Bovisio Masciago.



QUI BOLZANO QUI TRENTO

La mostra “Le Alte Vie di Emanuele Stablum – fratello medico, servo di Dio, giusto tra le nazioni” è esposta all’Ospedale Centrale-San Maurizio di Bolzano dal 1° al 15 febbraio. Sarà poi trasferita a Trento, presso il Polo culturale diocesano “Vigilianum” dal 25 febbraio al 16 marzo. Nel frattempo l’iter della Causa di Beatificazione ha superato la fase storica e si accinge ad affrontare la fase teologica. Più di tutto conta la preghiera, quella che ha reso il dott. Stablum un cristiano serio.

DON MATTEO A CASA

C’è futuro nella visita al paese natale di Padre Monti da parte di oltre cinquanta persone anziane della Comunità pastorale di Camnago-Gessate-Bellinzago. Accompagnate dal loro parroco don Matteo Galli hanno fatto visita alle due parrocchie di Bovisio Masciago e alla casa del Fondatore, dove tutti si sono raccolti con intensa emozione nella sua bottega di falegname.



INVITO LOURDES

Febbraio a Lourdes, proprio nel mese delle prime apparizioni dell’Immacolata a Bernadette: si invita al pellegrinaggio proposto dalle comunità montiane della Lombardia. Partenza il 16, ritorno il 19 febbraio. Per informazioni: 3471024971 oppure 3339097597.

AMICI CONTINUA Veronika Margilaj (Albania) - don Fabio Saccon (Abbiategrosso) - fr. Idesbald Mukulayenge, Luigi e Sandra Zecca (Roma) - Giorgio Rizzoli, don Gaetano Castiglia (Trento) - mons. Ivo Muser (Bolzano) - Alessandra Ferrario, p. Pierre Sampula (Saronno) – sr. Azia Ciairano (Milano) - p. Mariano Passerini (Croazia) - p. Patrizio Garascia (Rho).



LA "COMPAGNIA DEI FRATI" IN CAMPO

Tre mesi sono intercorsi tra la conclusione del Sinodo dei Vescovi e gli eventi della Giornata Mondiale della Gioventù, con papa Francesco a tirare la Chiesa (e non solo) verso una nuova consapevolezza circa il ruolo dei giovani nella vita civile ed ecclesiale. Un ruolo in attacco, non certo in difesa. Con lo scopo di segnare dei gol decisivi: vivere la gioia del Vangelo, vivere da protagonisti il cambiamento d'epoca in atto, vivere il presente guardando con gratitudine il passato e abbracciando il futuro con speranza. Non pare, ma è una rivoluzione culturale.

Francesco si sentiva a proprio agio a Panama, nella sua America Latina, dove il carisma montiano è ben radicato da cent'anni tra Argentina, Brasile, Bolivia, Perù e Messico. A Roma, nei giorni del Sinodo di ottobre, avevamo visto l'impegno del Papa a farsi interprete della pluralità del mondo, con il coraggio di san Paolo, apostolo delle genti. Al Sinodo erano presenti anche gli "eredi" della *Compagnia dei Frati* come padre Toussaint, religioso montiano della RD Congo, nel ruolo di esperto. Assieme lui anche Desfortunées, una ragazza del Camerun, ex alunna della scuola Padre Monti di Yaoundé; e Merveille, animatrice giovanile della RDC, proveniente dalla parrocchia S. Claire di Kinshasa, affidata ai religiosi di Padre Monti.

Già, la *Compagnia dei Frati*: si tratta di una vicenda di metà Ottocento, che aveva avuto come protagonista il giovane Luigi Monti di Bovisio Masciago e insieme a lui altre decine di giovani che si radunavano regolarmente nella sua *bottega* di falegname. Una straordinaria vicenda del Risorgimento lombardo che oggi torna a galla, preziosa per i suoi risvolti ecclesiali e spirituali, oltre che storici. E non meno interessante proprio per lo sveglio **protagonismo** di quei giovani e la loro aspirazione alla **fraternità**. Da alcuni mesi questi due binari segnano il percorso della Chiesa, che corre – anche se non sempre ad alta velocità – verso nuovi orizzonti.

Per approfondire questo scenario tra storia ed attualità segnaliamo il testo "*Fratello è bello – Fraternità e protagonismo giovanile nella Chiesa*" edito dall'editrice Ancora di Milano, pagg. 80, 2017, € 7. •